

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETO N. 87 DEL 09/11/2015

Oggetto: provvedimento per l'ottimizzazione e la valorizzazione delle risorse patrimoniali immobiliari – messa in disponibilità di alcuni immobili di proprietà del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

- VISTO** il Decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici" ed in particolare l'art.14;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha approvato lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) successivamente modificato all'art. 9, comma 1 con Decreto Interministeriale del 24 giugno 2011, dal Ministro per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- VISTA** la legge del 23 dicembre 2014, n. 190 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 02/01/2015 di nomina del Dr. Salvatore Parlato come Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il decreto del Commissario straordinario n. 2 del 14/01/2015 con il quale sono stati confermati i poteri di gestione alla dott.ssa Ida Marandola, Direttore generale f.f. del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- CONSIDERATO** che la citata legge 190/2014 prevede che il Commissario predisponga, tra gli altri, "gli interventi d'incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione ed alla razionalizzazione delle strutture e delle attività degli enti";
- PRESO ATTO** che la citata legge 190/2014, impone, inoltre, la riduzione delle attuali articolazioni territoriali nella misura di almeno il 50%, e la diminuzione delle spese correnti pari ad almeno il 10% rispetto ai livelli attuali;
- VISTA** altresì la normativa vigente in tema di "Spending review" che impone agli Enti pubblici la razionalizzazione degli spazi operativi;
- CONSIDERATO** che è in atto un piano di rilancio e di razionalizzazione di questo Consiglio, finalizzato al potenziamento dell'attività di ricerca, alla valorizzazione del patrimonio ed alla riduzione dei costi per la gestione dello stesso;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la delibera n. 65 del 8/5/2014 "Piano stralcio di valorizzazione del patrimonio del CRA" con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato il piano di valorizzazione dei beni disponibili dell'Ente;
- VISTA** la successiva delibera n. 100 del 17/9/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha dichiarato disponibile l'immobile sito in Firenze, Piazza Massimo D'Azeglio 30, sede del Centro di ricerca per l'agrobiologia e la pedologia, approvando, nel contempo, l'alienazione dello stesso;
- VISTO** il decreto commissoriale n. 20 del 20/2/2015 con il quale è stato dichiarato disponibile il compendio immobiliare sito in Roma, Via Cassia 176, approvando, nel contempo, l'alienazione dello stesso;
- VISTO** il decreto commissoriale n. 30 del 13/3/2015 con il quale sono state dichiarate disponibili le unità immobiliari di proprietà dell'ex INEA, site in Roma, Via Barberini 36 e Via Modena 5;
- RITENUTO** opportuno procedere, pertanto, alla definizione di un quadro organico di tutti gli immobili di proprietà di questo Consiglio, individuati come beni disponibili, ai fini della loro valorizzazione;

DECRETA

- Art. 1** I beni immobili riportati nel prospetto allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto, sono dichiarati disponibili.
- Art. 2** È dato mandato al Direttore generale f.f. di porre in essere le procedure per la loro valorizzazione, compresa la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del decreto 16 marzo 2012 "Modalità di attuazione dell'art. 12, comma 1 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111".

Dott. Salvatore PARLATO